

IT3120150 TALPINA-BRENTONICO

Presenza di specie rare legate ad un'agricoltura tradizionale che sta scomparendo. Sito di sosta e riproduzione di uccelli migratori a lungo raggio e habitat di riproduzione per specie termofile in regresso sull'arco alpino. Di rilievo la presenza recentemente accertata di almeno 5 diverse specie di chirotteri.

Il principale obiettivo gestionale è la conservazione del mosaico di prati aridi intervallati da coltivi, boschetti e siepi che determina il buon livello di biodiversità del sito.

MISURE DI CONSERVAZIONE	HABITAT INTERESSATI			
	6110	6210*	6510	9260
Evitare l'intensivizzazione delle colture (ad es. per migliorare la produttività dei prati e dei pascoli, o per creare nuovi arativi o nuovi frutteti).	X	X	X	
Evitare la costruzione di nuove strade forestali e di nuove infrastrutture soprattutto nelle stazioni di specie inserite in lista rossa..	X	X	X	
Eliminare il motocross.	X	X	X	
Incentivare una gestione agricola semi-estensiva che garantisca una diversificazione del paesaggio agrario (mantenere la presenza di zone prative e agricole interrotte da siepi, cespugli e alberi sparsi, promuovere tecniche colturali ecocompatibili).	A	A	A	
Ridurre progressivamente le specie alloctone più diffuse (es: pino nero in bosco; robinia e ailanto su prati abbandonati).	A	A	A	B
Contenere la vegetazione arboreo-arbustiva nelle aree aperte più minacciate mediante sfalcio e/o decespugliamento anche a cadenza pluriennale.	A	A	A	

MISURE DI CONSERVAZIONE	SPECIE INTERESSATE					
	CERAMBYX CERDO	LUCANUS CERVUS	LANIUS COLLURIO	MILVUS MIGRANS	PERNIS APIVORUS	CHIROTTERI
Incentivare la selvicoltura naturalistica con mantenimento di legno deperiente in bosco ed eventualmente rilasciare particelle mature ad evoluzione naturale nei querceti meglio conservati.	X	X				
Evitare l'apporto di azoto, di altri concimi e di pesticidi per lo più derivanti dall'agricoltura intensiva.			X	X	X	
Incentivare l'utilizzo nelle siepi di essenze spinose (es: Rosaceae) che vengono utilizzate come "dispense".			X			
Limitare ogni forma di disturbo nei pressi di nidi occupati (riprese fotografiche, osservazione ravvicinata, motocross).				X	X	
Incentivare una gestione agricola semi-estensiva che garantisca una diversificazione del paesaggio agrario (mantenere la presenza di zone prative e agricole interrotte da siepi, cespugli e alberi sparsi, promuovere tecniche colturali ecocompatibili).			A	A		
Evitare l'alterazione morfologica e l'assetto strutturale delle cavità di origine naturale o antropica idonee all'insediamento di chirotteri.						
Contenere la vegetazione arboreo-arbustiva nelle aree aperte più minacciate mediante sfalcio e/o decespugliamento anche a cadenza pluriennale.			A	A		